

IL NOSTRO ESPERTO



Stefano Casiraghi
Energie rinnovabili

«In tanti ci chiedono se l'impianto casalingo di climatizzazione può rappresentare un ipotetico focolaio di legionella. Questo batterio è molto diffuso negli ambienti umidi e si trasmette per via aerea, inalando particelle di acqua sotto forma di aerosol. Periodicamente, le cronache riportano casi di contaminazione, le cui forme più gravi di solito colpiscono persone già debilitate (anziani, malati cronici...).

Può capitare che la legionella si sviluppi nei filtri dei grandi impianti di condizionamento (aziende, hotel, ospedali...), mentre è molto meno probabile che proliferi nei condizionatori domestici, purché venga effettuata periodicamente una corretta manutenzione dei filtri».

Questo articolo è realizzato nell'ambito del progetto di Altroconsumo

 CasaRinnovabile

Powered by Altroconsumo 

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 749402



La responsabilità per il contenuto di queste pagine è esclusivamente degli autori. Né l'EASME né la Commissione europea sono responsabili dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni contenute in detta comunicazione.

MANTENERE IL FRESCO

Una corretta manutenzione è fondamentale per garantire l'efficienza dell'impianto di casa durante la stagione calda.

di Marzio Tosi



I filtri degli split interni vanno smontati e lavati con acqua tiepida e sapone neutro.

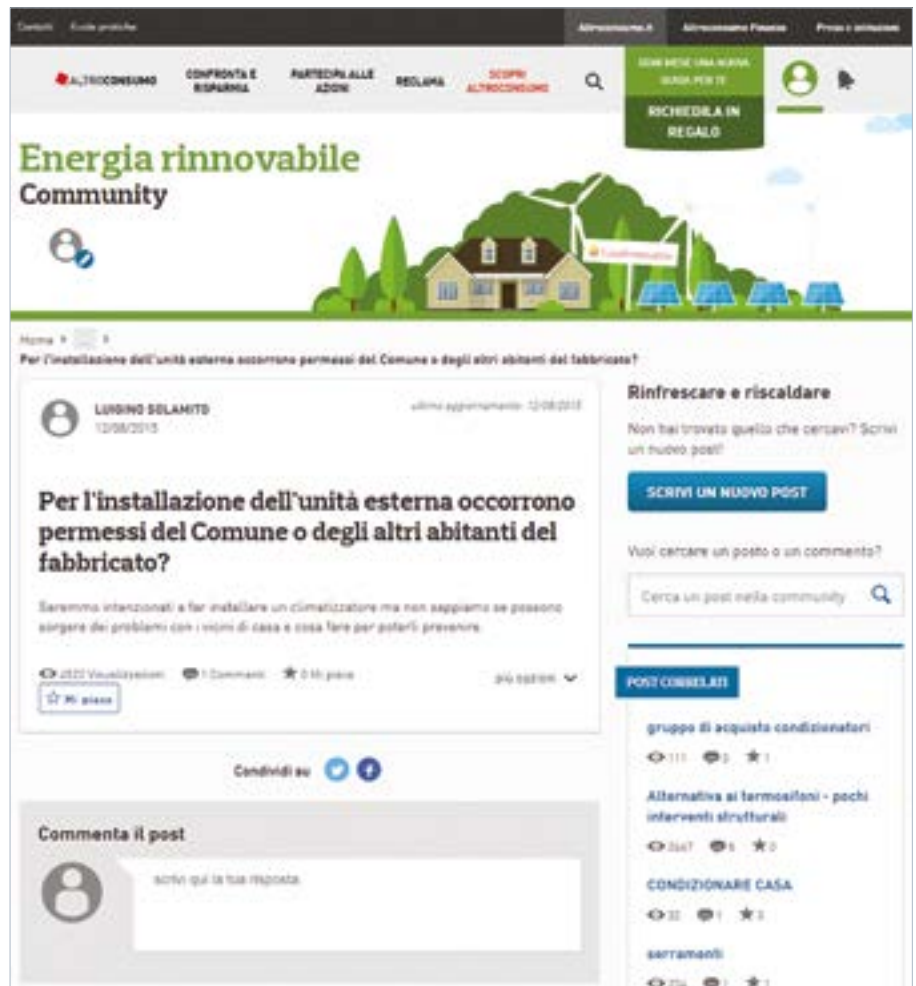
IN SINTESI

- Come pulire l'unità esterna e gli split interni
- Risultati del test su 8 modelli da 2.5 kW e 8 da 3.5 kW
- Scopri la nostra community sull'energia rinnovabile

Per affrontare i mesi caldi con un impianto di climatizzazione efficiente, che non ci lasci in balia dell'afa estiva, è fondamentale una semplice manutenzione preventiva. In realtà, il periodo migliore per fare un po' di pulizia dovrebbe essere a fine stagione, settembre od ottobre, così da evitare che polvere e sporco si incrostino sull'apparecchio durante l'inverno. Se però non l'hai fatto a tempo debito, poco male: puoi comunque rimediare prima di riprendere a far funzionare il condizionatore. Ci vogliono solo un po' di pazienza, qualche strofinaccio, acqua, sapone e uno sgrassatore universale. Al di là della pulizia, per legge non ci sono obblighi di controllo tecnico sugli impianti domestici, ovvero inferiori ai 12 kW (come invece, per esempio, è previsto per le caldaie); in caso di installazione di nuovi impianti di climatizzatori a parete (le cosiddette pompe di calore) è però d'obbligo il libretto di impianto (per maggiori dettagli vedi il nostro sito). Legge o meno, è bene comunque far verificare periodicamente gas refrigerante e batteria, per mantenere elevate le prestazioni. La periodicità di questi interventi tecnici dipende dalla frequenza di utilizzo dell'impianto: se il climatizzatore si usa solo durante i mesi estivi o quasi, i controlli si possono fare ogni tre o quattro anni.

No a prodotti industriali

Pronti, dunque, alla pulizia domestica? Sconsigliamo l'uso degli spray appositi che si trovano in commercio e che si



LA NOSTRA COMMUNITY SULL'ENERGIA SOSTENIBILE

All'indirizzo www.altroconsumo.it/community/energia-rinnovabile, trovi la nostra community interamente dedicata all'energia e alle fonti rinnovabili. La piattaforma è un punto d'incontro aperto a tutti, per scambiarsi informazioni, risparmiare sui consumi energetici e promuovere iniziative per la diffusione dell'energia green.

possono dividere in due categorie: i disinfettanti veri e propri e gli igienizzanti per condizionatori. I primi sono marchiati come "presidio medico chirurgico" e contengono un principio attivo biocida (cioè un disinfettante, ad esempio il benzalconio cloruro). Gli igienizzanti per climatizzatori, invece, non contengono disinfettanti, ma solo alcol, solventi e profumi. Entrambi i prodotti sono destinati agli utilizzatori industriali e professionali, ma si possono trovare anche nei negozi e nella grande distribuzione. In realtà, non ce n'è bisogno: una

manutenzione con prodotti comuni è sufficiente per evitare la diffusione di eventuali microrganismi pericolosi per la salute. Oltretutto, lo spray igienizzante non può nulla contro gli allergeni, come pollini e acari, che possono depositarsi nell'apparecchio. Anche in questo caso, per rimuoverli basta una periodica pulizia dei filtri semplicemente con acqua e sapone.

Fuori e dentro

L'unità esterna si può prima spazzolare con una normale scopa da pavimenti e poi lavare con panno umido e sapone. ►

LA NOSTRA SCELTA: 2.5 KW

MIGLIORE
DEL TEST84 QUALITÀ
OTTIMADaikin FTXZ25NV1B/
RXZ35NV1B

1.537 - 1.688 €

PRO Prestazioni elevate sia in raffrescamento sia in riscaldamento sia nella deumidificazione. Nel riscaldamento è efficiente anche quando la temperatura esterna è tra 7 e 2 °C.

CONTRO Prezzo alto: gestisce l'umidità con una tecnologia raffinata, ma costosa.

77 QUALITÀ
OTTIMAMitsubishi Electric MSZ-
LN25VGW/MUZ-LN25VG

1.038 - 1.271 €

PRO Alte le prestazioni sia in raffrescamento sia in riscaldamento. Molto buona l'efficienza durante la stagione estiva. In inverno fa bene il suo dovere anche quando scende la temperatura (ottimo anche a 2 °C).

CONTRO La deumidificazione non va oltre la sufficienza.

71 QUALITÀ
OTTIMAMitsubishi Electric MSZ-
AP25VG/MUZ-AP25VG

690 - 860 €

PRO Buone le prestazioni sia per quanto riguarda il raffrescamento sia per il riscaldamento. Garantisce una buona efficienza durante la stagione calda. Risultati elevati quando il termometro si abbassa.

CONTRO Non va oltre la sufficienza rispetto alla funzione di deumidificazione.

MIGLIOR
ACQUISTO

LA NOSTRA SCELTA: 3.5 KW

MIGLIORE
DEL TESTMIGLIOR
ACQUISTO78 QUALITÀ
OTTIMALG H12AP U24/H12AP
NSM

1.000 €

PRO Molto elevate le prestazioni sia in raffrescamento sia in riscaldamento, con un'ottima efficienza. Nel complesso garantisce una buona funzionalità ed è versatile.

CONTRO Per quanto riguarda la funzione di deumidificazione, non va oltre la sufficienza.

Il detergente più indicato per questo tipo di sporco è uno sgrassatore universale. Se le grate da cui viene prelevata l'aria sono particolarmente sporche e otturate (da polvere, foglie secche o altro), si può ricorrere all'aspirapolvere per liberarle: è fondamentale che il motore possa lavorare bene e senza ostacoli se si vuole mantenere l'impianto efficiente nel tempo. Una volta sistemata la parte esterna dell'impianto, ci si dedica alla pulizia degli split interni, sostanzialmente agendo sui filtri. Questi ultimi sono semplici griglie di plastica: bisogna sbloccarli (in caso di dubbi su come fare, consultare il libretto di istruzioni) e poi lavarli in acqua tiepida con un po' di sapone neutro, tipo detersivo per i piatti, o del bicarbonato. Prima di rimetterli al loro posto vanno asciugati bene: prima con uno strofinaccio e poi lasciandoli un po' all'aria su un ripiano pulito.

Il test: sedici modelli alla prova

Abbiamo valutato le prestazioni e l'efficienza degli apparecchi sia per l'utilizzo durante l'estate, considerando anche l'aspetto della deumidificazione, sia per il riscaldamento durante i mesi più freddi. Al nostro setaccio sono passati otto climatizzatori da 2.5 kW (9.000 btu/h), adatti per locali di circa 25 metri quadrati, e otto da 3.5 kW (12.000 btu/h), da impiegare in ambienti fino a 40 metri quadrati. Mentre scriviamo (inizi di maggio), parte dei produttori sta cambiando il catalogo per dotare i propri modelli di refrigeranti a minor impatto ambientale: i prodotti testati rimarranno in commercio per tutto il 2019 (sul sito trovate gli aggiornamenti).

Al riparo dal caldo

Buona parte degli apparecchi da 2.5 kW e i primi in classifica tra quelli da 3.5 kW garantiscono elevate prestazioni per il raffrescamento estivo. Durante la stagione calda è importante che il climatizzatore disponga di una buona capacità di deumidificazione. A questo proposito specifichiamo che il basso giudizio

Climatizzatori

		PREZZI		GAS	RISULTATI								QUALITÀ GLOBALE %
		In euro min - max (aprile 2019)	Costo annuo in euro estivo (senza uso invernale)	Tipo di refrigerante	Efficienza estiva a 30 °C	Efficienza estiva a 35 °C	Efficienza invernale a 2 °C	Efficienza invernale a 7 °C	Capacità di deumidificazione	Rumore	Facilità d'uso	Versatilità	
Segmento 2.5 kW (9.000 btu/h)													
■	DAIKIN FTXZ25NV1B/RXZ25NV1B	1.537 - 1.688	269	R32	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	84
	LG H09AP.NSM / H09AP.U24	1.200	181	R410A	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★	81
■	MITSUBISHI ELECTRIC MSZ-LN25V-GW / MUZ-LN25VG	1.038 - 1.271	166	R32	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★★	★★★★	77
	DAIKIN FTXJ25MW / RXJ25M	975 - 1.298	223	R32	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★	★	★★★★	★★★	★★★★★	74
■	MITSUBISHI ELECTRIC MSZ-AP25VG / MUZ-AP25VG	690 - 860	146	R32	★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	71
	PANASONIC CS-Z25TKEW / CU-Z25TKE	1.400	206	R32	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	70
	MITSUBISHI ELECTRIC MUZ-HR25VF - MSZ-HR25VF	600	123	R32	★★★	★★	★★★★★	★★★★★	★★	★★★★	★★★	★★★	59
	ARISTON Kios 25 MUD6	600	133	R32	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	59
Segmento 3.5 kW (12.000 btu/h)													
■ ■	LG H12AP U24 / H12AP NSM	1.000	157	R410A	★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	78
	MITSUBISHI ELECTRIC MSZ-AP35VG / MUZ-AP35VG	840 - 1.288	160	R32	★★★★	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	67
	PANASONIC CS-TZ35TKEW / CU-TZ35TKEE	730 - 760	137	R32	★★★	★★★	★★★★★	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★	59
	GREE GWH12YC-K6DNA1A	600	117	R32	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★★	★★★★	★★★★	59
	LG PC12SQ.NSJ / PC12SQ.UA3	600	121	R32	★★★	★★★	★★★★	★★★	★★	★★★★	★★★	★★★★	58
	MITSUBISHI ELECTRIC MSZ-DM35VA / MUZ-DM35VA	540 - 550	189	R410A	★★★	★★	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★	56
	RIELLO AARIA AMW 35 PLUS SET	600	121.8	R32	★★★	★★★	★★★★	★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	56
	SAMSUNG AR12NXFPEWQNEU / AR12NXFPEWQXEU	436 - 470	108	R32	★★	★★	★★★★	★★★	★★★	★★★	★★★	★★★	55

RISULTATICOMPLETISU www.altroconsumo.it/climatizzatori

■ qualità ottima ■ qualità buona ■ qualità media

di Daikin FTXJ25MW si riferisce alla nostre condizioni di prova per la mera capacità di deumidificazione: se restringiamo il campo alle prestazioni di deumidificazione durante l'estate, lo stesso modello ottiene risultati lusinghieri. Nelle zone dove è soprattutto l'afa a rendere sgradevole il clima, il fatto di deumidificare i locali di casa, anche senza raffrescarli, può già apportare un sensibile sollievo.

Non solo d'estate

I climatizzatori possono tornare utili ovunque anche durante la stagione fredda, soprattutto all'arrivo precoce del freddo, prima dell'accensione della caldaia, o quando a riscaldamento ormai spento tornano per qualche

Un risparmio fino a 710 euro scegliendo uno dei modelli promossi dal test

giorno temperature basse. Non si può invece avere la pretesa di usarli per riscaldare tutta la casa in zone a clima rigido. Anche se l'efficienza è migliorata in questi ultimi anni, al calare della temperatura vicino agli 0 °C i consumi di energia lievitano. Sono un'alternativa interessante per riscaldare la seconda casa al mare o una piccola abitazione in zone a clima temperato: l'ideale potrebbe essere un ambiente fino a 40 metri quadrati in cui la diffusione del calore non sia ostacolata da pareti o altri ostacoli simili.

Occhio al prezzo

Scegliere il modello giusto e compararlo nel punto vendita più conveniente può permettere buoni margini di risparmio. Un esempio tra gli apparecchi da 2.5 kW: acquistare il modello Mitsubishi meno caro tra i nostri Migliori Acquisti, e farlo nel negozio che applica il prezzo più vantaggioso (690 euro), permette di tenersi in tasca ben 710 euro rispetto alla spesa che si sarebbe sostenuta per comprare il modello Panasonic, di qualità più bassa, al costo di 1.400 euro. ■